

CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 2010: UN PROGETTO PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI

**La qualità agroalimentare punto di partenza dell'intera filiera e
forza trainante per l'export del *Made in Italy*.**

Firenze, 21 ottobre 2010 – Verrà presentato oggi a Firenze l'avvio del **6° Censimento Generale dell'Agricoltura** nell'ambito dell'incontro "**Qualità punto di forza del *Made in Italy***" che vedrà confrontarsi autorevoli esponenti istituzionali al fianco di rappresentanti del mondo associazionistico di categoria. Secondo di un ciclo di quattro appuntamenti istituzionali promossi dall'Istat su tutto il territorio nazionale, l'incontro di Firenze sarà l'occasione per affrontare il tema della qualità come tratto distintivo e caratterizzante delle specialità agroalimentari del nostro Paese. Qualità intesa quindi come punto di partenza dell'intera filiera e forza trainante per l'export del *Made in Italy*.


In una fase di profondo cambiamento in cui il settore agricolo si trova ad affrontare, tra le altre cose, una drammatica serie di problemi legati agli scandali alimentari, alla tutela del *Made in Italy* all'estero e alla contraffazione alimentare, la qualità sembra rappresentare la chiave di volta per sostenere il sistema agroalimentare. In questo contesto le eccellenze italiane rappresentano un importante valore aggiunto frutto di un'attività imprenditoriale che ha saputo compiere scelte precise e coraggiose in questa direzione: come i progetti di valorizzazione delle colture, di conversione al biologico, di specializzazione degli allevamenti di razze autoctone e di tracciabilità della filiera "dal campo alla tavola".

Nel panorama italiano, la Toscana rappresenta una realtà particolare con uno straordinario patrimonio di tradizioni e prodotti di eccellenza che hanno conquistato le tavole italiane e quelle del resto del mondo. La ricchezza del territorio unita ad una tradizione agricola consolidata, che ha fatto

Weber Shandwick per Istat
6° Censimento dell'Agricoltura
Via dei Magazzini Generali, 18
00154 - Roma
Tel.: 06. 840.43.491
Fax: 06. 840.43.496
censimento@webershandwick.com

Ufficio stampa Istat
Via Cesare Balbo, 16
00184 - Roma
Tel.: 06. 4673.2243-2244
Fax: 06. 4673.2240-2945
ufficiostampa@istat.it

censimentoagricoltura.istat.it



della qualità l'elemento fondamentale di ogni fase produttiva, ha consentito, infatti, in questa regione lo sviluppo di una filiera agroalimentare tra le più avanzate e competitive.

Sarà il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura a fare luce su questi aspetti attraverso la somministrazione di un questionario che indagherà con domande specifiche l'applicazione di metodi di produzione biologica, l'estensione delle produzioni di qualità DOP e IGP sia a livello di coltivazioni che di allevamenti, la partecipazione a sistemi di qualità alimentare e molto altro ancora. A partire dal 25 ottobre scenderanno in campo in tutta Italia 12mila rilevatori, di cui 746 solo in Toscana, per censire oltre due milioni di aziende su tutto il territorio nazionale. Ciascun rilevatore intervisterà mediamente 150 conduttori di aziende agricole, per un totale, nella regione Toscana, di 97.935 aziende. Tutti i dati raccolti saranno disponibili fino al dettaglio per singolo comune, offrendo in questo modo una fotografia dettagliata delle specificità delle diverse realtà locali.

*"Il Censimento dell'Agricoltura 2010 è un momento cruciale per la definizione dell'identità e delle prospettive del settore rurale. – ha affermato **Enrico Giovannini, Presidente ISTAT** – Sono sempre più numerose le eccellenze del Made in Italy agroalimentare ed è per questo che la nuova operazione censuaria includerà per la prima volta un quadro tutto dedicato all'agricoltura biologica e alle produzioni DOP e IGP. L'obiettivo è quello di cogliere un'immagine dinamica del settore agricolo italiano che guarda alla produzione di qualità come asse futuro per il proprio sviluppo".*

Puntare sulle produzioni agricole tipiche e il *Made in Italy* rappresenta, infatti, una scelta strategica che premia dal punto di vista economico sia le cosiddette nicchie di eccellenza sia le *commodities* all'interno di un mercato globale sempre più competitivo. Il 6° Censimento dell'Agricoltura, mettendo a disposizione dati e analisi di elevata qualità, sarà un atto utile alle aziende, nonché a tutto il Paese, per costruire politiche agricole che siano sempre più orientate in questa direzione.